



Delibera n. 82 /2018
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 10/2018

Oggetto: Approvazione della "Relazione" predisposta dal Presidente che definisce le "Linee di indirizzo per la programmazione scientifica pluriennale" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che istituisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)*;
- VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 1 del predetto Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, il quale definisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)* come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici ed astrofisici...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, e successive modificazioni, recante "*Diposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della Legge 15 marzo 1997, n. 59*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 maggio 2001, numero 106, che contiene le "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 ottobre 2010, numero 254, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le disposizioni di "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";

- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, ed, in particolare, gli articoli 1, 7, 13 e 17;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, ed entrato in vigore il 10 dicembre 2016, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO** in particolare l'articolo 19, comma 5, del predetto decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, il quale prevede che *"...il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca promuove e sostiene l'incremento qualitativo dell'attività scientifica degli Enti vigilati, nonché il finanziamento premiale dei Piani triennali di attività e di specifici programmi e progetti, anche congiunti, proposti dagli enti. A tal fine, in via sperimentale si provvede per l'esercizio 2017 con lo stanziamento di 68 milioni di euro mediante corrispondente riduzione delle risorse di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204. L'assegnazione agli enti delle risorse di cui al presente comma è definita con decreto del Ministro dell'istruzione, università e ricerca che ne fissa altresì criteri, modalità e termini."*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 7 giugno 2017, numero 130, che contiene alcune *"Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, comma 1, lettera a) e comma 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca dell'8 agosto 2016, numero 631 adottato ai sensi del comma 2, articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, per la ripartizione del "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero (FOE)" EF 2016, il quale all'articolo 1, comma 4, lettera a) prevede la destinazione di € 69.527.570 al "finanziamento premiale" di cui all'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2017, numero 608, adottato ai sensi del comma 2, articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, per la ripartizione del "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero (FOE)" EF 2017;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2017, numero 850, con il quale sono state disposte le assegnazioni a ciascun ente di quote dell'accantonamento di € 99.025.459 per l'anno 2015 da destinarsi al finanziamento premiale ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213;
- VISTO** lo Statuto dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica*, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il 1° maggio 2011;



- VISTE** le modifiche statutarie approvate dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 marzo 2015, numero, 12;
- VISTO** il *"Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto *"Regolamento"*;
- VISTO** il *"Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO** il Documento di Visione Strategica decennale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 febbraio 2015, numero 6;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore Nicolò D'AMICO è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTA** la delibera del 21 marzo 2016, numero 9, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha nominato il Dottore Filippo Maria ZERBI quale Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTA** la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha nominato il Dottore Gaetano TELESIO quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2017, numero 92, adottata in via telematica e ratificata con Delibera del 31 ottobre 2017, numero 102, con la quale è stato approvato il *"Piano di Attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il triennio 2017-2019"* comprensivo del *"Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca"*, della *"Consistenza dell'Organico"* e del *"Piano di Fabbisogno del Personale"*;
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione del 21 dicembre 2017, numero 109;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2017, numero 205, con la quale sono stati approvati il *"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2018"* e il *"Bilancio Pluriennale per il triennio 2018-2020"*;
- VISTI** in particolare, i commi 647 e 648 dell'articolo 1 della predetta Legge 27 dicembre 2017, numero 205 i quali rispettivamente dispongono che:

"647. Al fine di incentivare gli investimenti in regime di cofinanziamento per le assunzioni di cui al comma 671 e di semplificare la gestione delle risorse destinate alla promozione dell'incremento qualitativo dell'attività scientifica degli enti di ricerca vigilati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in applicazione delle disposizioni introdotte con l'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge sono assegnate le seguenti risorse:

a) 69.527.570 euro del fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal MIUR (FOE) di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, destinati per l'esercizio 2016 ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, abrogato dall'articolo 20 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, come individuate dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2016, n. 631;

b) 68 milioni di euro destinati per l'esercizio 2017 in via sperimentale al finanziamento premiale dei piani triennali di attività e di specifici programmi con riduzione delle risorse del FOE per l'esercizio 2017 ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218.

648. Ai fini dell'adozione del decreto di cui al comma 647 sono utilizzati i seguenti criteri:

a) una quota del 70 per cento è attribuita in proporzione all'ultima assegnazione effettuata in base alla valutazione della qualità della ricerca eseguita dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), disposta con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2017, n. 850;

b) una quota del 30 per cento è attribuita in proporzione all'assegnazione della quota disponibile del FOE 2017 effettuata con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2017, n. 608.";

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 5 febbraio 2018, numero 92, che dispone la ripartizione e l'assegnazione dei predetti fondi agli Enti e le Istituzioni di Ricerca finanziati dal Ministero;

VISTA

la tabella di cui all'articolo 1 del succitato Decreto, nella quale sono indicati gli importi assegnati a ciascun Ente di Ricerca, la quale prevede l'assegnazione all'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) di Euro 12.418.691,18;

VISTA

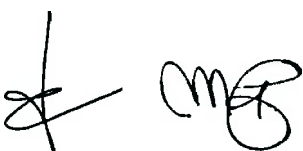
la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 febbraio 2018, numero 12, con la quale è stato approvato il *"Piano di Attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il triennio 2018-2020"*, comprensivo del *"Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca"*, della *"Consistenza dell'Organico"*, del *"Piano di Fabbisogno del Personale"* e del *"Piano di Reclutamento e di Assunzioni"* che, al suo interno, prevede e definisce anche il *"Piano delle Stabilizzazioni"*, come predisposto dal Dottore Filippo Maria ZERBI, nella sua qualità di Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTA

la *"Relazione"* predisposta dal Professore Nicolò D'AMICO, nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, la quale definisce le *"Linee di indirizzo per la programmazione scientifica pluriennale e per l'utilizzo del budget una tantum"* derivante dal Decreto Ministeriale n. 92 del 5 febbraio 2018;

CONSIDERATO

che la predetta *"Relazione"* contiene le indicazioni programmatiche necessarie al corretto utilizzo delle risorse assegnate all'Istituto ed è rispettosa di quanto previsto dalla Delibera del 20 febbraio 2018, numero 12, innanzi richiamata e dalle disposizioni contenute e richiamate nel Decreto del Ministro della



Istruzione, della Università e della Ricerca del 5 febbraio 2018, numero 92, innanzi citato;

ATTESA pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

alla unanimità dei presenti

Articolo 1. Di approvare la *"Relazione"* predisposta dal Professore Nicolò D'AMICO, nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, che definisce le *"Linee di indirizzo per la programmazione scientifica pluriennale e per l'utilizzo del budget "una tantum" derivante dal Decreto Ministeriale n. 92 del 5 febbraio 2018"*, nel testo allegato alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 2. Di dare mandato al Direttore Scientifico e al Direttore Generale, ognuno nell'ambito delle proprie competenze, a compiere tutte le azioni necessarie a dare piena attuazione a quanto previsto dalla *"Relazione"* per le finalità specificate in premessa e nell'articolo 1 della presente Delibera ed adottare tutti gli atti connessi e conseguenti.

Roma, 18 settembre 2018

Il Segretario



S. Sarra

Il Presidente




Linee di indirizzo per la programmazione scientifica pluriennale e per l'utilizzo del budget "una tantum" derivante dal D.M. 92 del 5/2/2018

Relazione del Presidente

Premessa. Il Presidente ricorda che col D.M. 92 del febbraio 2018, l'INAF ha incassato un budget "una tantum" nella misura dei circa 12 Milioni di Euro, corrispondente alle quote premiali 2016 e 2017. Allo stesso tempo, a partire dall'esercizio 2018, il FOE dell'INAF include a regime una quota di circa 5.3 Milioni di Euro corrispondente all'ex quota premiale del 7% del FOE degli EPR, che il Ministero ha stabilito di non assegnare più su base competitiva. Va anche ricordato che, in base alle disposizioni del Decreto di Riparto del FOE del 24 luglio, a partire dall'esercizio 2018 la quota premiale in questione va *destinata alle stabilizzazioni previste dall'art. 20, commi 1 e 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, numero 75, coprendo sia i costi salariali ordinari sia quelli accessori.*

Programmazione pluriennale. Risulta evidente dalle disposizioni del Decreto di Riparto del FOE, l'obbligo di rendicontare l'utilizzo per le stabilizzazioni dell'ex quota premiale di 5.3 Milioni, ormai definitivamente restituita nel FOE. Pertanto, La Direzione Generale pertanto produrrà un quadro sintetico delle quote di budget impegnate e impegnabili a valere sull'ex quota premiale di 5.3 Milioni e riferirà al prossimo CdA utile, così da consentire di proseguire col processo di stabilizzazione. Contestualmente, appare evidente la necessità di individuare economie consolidate di FOE che consentano di onorare gli impegni fissi della Direzione Scientifica che tradizionalmente erano onorati con la quota premiale (Biblioteche, Dottorati, ricerca di base, e alcuni progetti pluriennali, in particolare nell'ambito della UTG-I, etc...), e che adesso invece dovranno gravare su economie consolidate di FOE. In questo quadro, in funzione delle effettive risorse di FOE disponibili, la Direzione Scientifica considererà la possibilità di istituire un modello di utilizzo degli overhead dei principali finanziamenti per contribuire alla copertura annuale degli oneri corrispondenti alle principali attività di interesse comune a tutte le attività dell'INAF (per esempio le biblioteche, i dottorati, la ricerca di base).

Utilizzo del budget "una tantum" derivante dal D.M. 92 del 5/2/2018. Differenti considerazioni si applicano invece all'utilizzo del budget "una tantum" in questione, che essendo appunto "una tantum", può essere allocato ad attività da completare in una o due annualità, ma che non possono costituire costi fissi annuali a regime. Il Presidente raccomanda di smaltire la quota di budget in non più di due annualità (dato che a due annualità si riferisce), così da non configurare indesiderati "tesoretti" che il MIUR non apprezza. D'altra parte, come si evince dalla relazione della Direzione Scientifica, sono urgenti una serie di interventi. In quest'ottica, la Direzione Scientifica ha predisposto una tabella di utilizzo. Alla luce dei margini disponibili, fra le iniziative per il 2018-2019 da finanziare sulla quota "una tantum", il Presidente, anche alla luce dei pareri più volte formulati dal Consiglio Scientifico, raccomanda:

- a) Bando PRIN, TENCO, e TDIN aperti a tematiche generali, mente come per lo scorso anno, un "premio top-down" sarà assegnato sull'avanzo disponibile.
- b) Un programma di contributi per la ricerca per brevi periodi "post-laurea" o "post-dottorato per due annualità, come illustrato in un punto successivo all'OdG.
- c) Integrazione delle opportunità di Assegni di Ricerca con un budget aggiuntivo a quello di cui di norma dispongono le Strutture a valere sui Progetti o sulla Ricerca di Base, da allocare per il 2018 e 2019 come illustrato in un punto successivo all'OdG.
- d) Il Presidente inoltre ricorda al CdA un obbligo derivante dall'Art 39 del Regolamento INAF sulla valorizzazione della ricerca, e cioè un bando per l'innovazione, illustrato in un punto successivo all'OdG.